

**L'EVENTO** La Sala Concerti San Lorenzo nel centro antico di Eboli ha ospitato l'appuntamento legato alle tante attività

# Le attività umanitarie del consolato del Bénin

Presso la prestigiosa Sala Concerti San Lorenzo sita nel centro antico di Eboli, si è tenuta la presentazione delle attività umanitarie svolte dal Consolato della Repubblica del Bénin a Napoli e l'esposizione del "Burro di Karité", un prodotto di eccellenza beninese dalle numerose proprietà benefiche. L'evento è stato organizzato dal Consolato del Bénin a Napoli, rappresentato dal console Giuseppe Gambardella e dal Comune di Eboli rappresentato dal sindaco Massimo Cariello. Sono intervenuti alla manifestazione, l'onorevole Franco Picaronè, presidente della Commissione Bilancio della Regione Campania e la professoressa Sonia Piacente, presidente del corso di studi in Tecniche Erboristiche del Dipartimento di Farmacia presso l'Università di Salerno, la quale ha presentato le qualità del "Burro di Karité".

La manifestazione è stata moderata dalla dottoressa Angela Luisa De Stefano, da sempre sensibile alle cause umanitarie. Hanno arricchito la serata proiezioni video delle missioni umanitarie intraprese negli ultimi sei anni e testimonianze dirette vissute in Bénin, come quella del giovane Giuseppe Schiano Lomoriello che ha partecipato alla missione di ottobre scorso.

Inoltre, è stato illustrato il progetto finale "Abc-Acqua Bénin Comune", promosso dall'istituto comprensivo "Fiorentino" di Battipaglia con il Dirigente scolastico Dario Palo e dalla professoressa Antonella De Paola. L'iniziativa è parte integrante della rete nazionale Asp-Associated Schools Project Unesco Italia, con l'obiettivo di formare le nuove generazioni verso le tematiche dello sviluppo sostenibile, dell'equità sociale, della solidarietà, della tolleranza, della va-



lorizzazione degli scambi culturali e della preservazione dell'acqua come bene comune di primaria importanza.

Erano presenti rappresentanti dell'Esercito Italiano, della Guardia di Finanza e del Corpo dei Carabinieri, rispettivamente nelle persone del tenente Antonio Iasi del Compensorio Militare di Persano, del tenente Ernesto Pappalardo del Gruppo Gdf Eboli e del luogotenente Fabrizio Garrisi della stazione dei Carabinieri di Eboli.

«Voglio ringraziare il sindaco Cariello, il suo collaboratore Vito Leso e tutta la Giunta Comunale per la collaborazione instaurata e per averci ospitato presso l'amabile e piacevole cittadina di Eboli, nonché tutte le autorità militari, civili e politiche presenti e un sincero ringraziamento alla dottoressa Rosa D'Alessandro, fautrice di questa magnifica manifestazione. Sono orgoglioso che il Consolato del Bénin, che ho l'onore di rappresentare, stia conducendo progetti dal forte valore umanitario e sociale. È stato soltanto grazie alla sinergia di intenti creata tra associazioni, istituzioni e privati cittadini che abbiamo potuto rea-

lizzare così tante opere», ha affermato il Console Giuseppe Gambardella.

L'operato del Consolato fin qui si è concentrato soprattutto sulla costruzione di pozzi di acqua potabile e sulla costruzione di strutture scolastiche adeguate a sopprimere la grave carenza di infrastrutture relative all'istruzione ed ai servizi idrici. C'è, inoltre, da ricordare il progetto equo-soli-

bambini essendo ricca di vitamine e priva di conservanti e additivi artificiali, combatte la secchezza cutanea e l'invecchiamento della pelle. Ovviamente la divulgazione e la sensibilizzazione del "Burro di Karité" contribuisce a garantire lo sviluppo delle cooperative di donne produttrici.

«Sono orgoglioso che anche quest'anno il "Burro di Karité" abbia

una degna vetrina per farsi conoscere. Spero che anche questa volta l'iniziativa riscontri successo per poter continuare ad aiutare il Bénin e per puntare al miglioramento della qualità di vita dei suoi abitanti. In questo nuovo anno saranno realizzate altre opere. Alcune sono già in corso, altre sono nella mia mente; e certamente con il sostegno di persone animate da un forte spirito di solidarietà, vedremo e auspabilmente ci sentiremo parte di risultati preziosi per questa popolazione meno fortunata», ha concluso Gambardella.

«Un'occasione di scambio culturale e di spirito solidaristico che arricchisce la nostra città e qualifica la comunità ebolitana - ha commentato il primo cittadino di Eboli Massimo Cariello - Eboli anche in questa occasione, conferma di essere al fianco dei più deboli, innescando ancora una volta un percorso virtuoso che segnala la città per la sua generosità e la partecipazione a progetti importanti».

MISI

## LA SUA OPERA ALL'HOTEL MEDITERRANEO

### "Christmas Endless Lights", la grande arte di Ana Soler

Oltre 50mila metri di sottilissimo filo color ottanio per realizzare installazioni site specific al "Renaissance Naples Hotel Mediterraneo". Per questo Natale (vernissage giovedì 30 alle ore 19) l'imprenditore Salvatore Naldi punta sull'artista spagnola Ana Soler che propone "Christmas Endless Lights-Tramaz de Luz". Fino al 14 gennaio 2018 protagonisti luce e colore nella hall e sull'"Albero d'Artista", la struttura di circa 4 metri in acciaio che nelle precedenti festivi-

tà è stata abbellita dalle installazioni di nomi noti del panorama culturale e artistico quali Lello Esposito, Riccardo Dalisi e Marco Ferrigno. Stavolta tocca all'arte contemporanea - non italiana - abbellire la lobby e la struttura a forma di cono che rappresenta da anni un albero di Natale sempre particolare. «Un mix di fili aggrovigliati che rimanda alla napoletanità, alla ricerca di una via d'uscita dalle difficoltà affidandosi alle proprie capacità, ma anche e soprattutto alla speran-



za, al legame tra reale e divino, che a Natale è ancor più forte», spiega Ana Soler.

**IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE "LA FORZA DELLE DONNE", CON IL TESTIMONIAL ROSARIO MIRAGGIO, HA PRESENTATO IL SUO LIBRO**

## "Fortemente per rinascere", stop al femminicidio

Elisa Russo, presidente dell'associazione "La forza delle donne", ha scritto il libro dal titolo "Fortemente per rinascere". Il volume non ha "prezzo", ma sarà possibile acquistarlo con una piccola donazione che andrà all'associazione "La forza delle donne".

Un "book" che racchiude storie sul femminicidio e la violenza sulle donne che non è un fenomeno nuovo, purtroppo, ma frutto di un'annosa e radicata convinzione sociale che permette al maschio di sentirsi autorizzato o giustificato nel sopraffare la propria compagna o ex-compagna, o qualsiasi altra donna.

Il termine "femminicidio" per qualcuno può anche sembrare riduttivo, come se l'utilizzo specifico della parola possa sottomensionare la gravità dell'atto a un livello inferiore all'omicidio "tout court".

Ma la specifica, al contrario, ser-

ve per comprendere meglio la pericolosa diffusione del fenomeno, spesso mascherato da luoghi comuni difficili da sradicare. «Sono mogli, sorelle, figlie, fidanzate, ex fidanzate - afferma Elisa Russo - che non sono state ai patiti, che sono uscite dal solco delle regole assegnate dalla società, e che hanno pagato con la vita questa disubbidienza. Così mi sono chiesta: "E se le vittime potessero parlare?"». La Russo spiega così il progetto di questo volume, che «prova a dar voce a chi da viva non ha potuto parlare, a tutte quelle donne sopraffatte dalla violenza maschile, per infondere coraggio a chi può ancora farcela. Anche a persone in vita che hanno subito una violenza psicologica». Si tratta di storie di donne che lottano contro una realtà fatta di botte, soprusi e stupri, tutti all'interno delle dinamiche di coppia. Emozioni discordanti, tra maltrattamenti alternati a "pentimen-

ti", con un fatale esito sempre dietro l'angolo. «Sono stato sempre partecipe a queste iniziative - dichiara Rosario Miraggio, testimonial dell'associazione - noi artisti siamo fortunati perché il nostro messaggio arriva a tantissime persone, giovani, ragazzine, adulti. Arriva un messaggio amplificato, importante. Durante i miei concerti il libro sarà ovunque. Ho scritto anche una canzone con Kekko D'Alessio dal titolo "Fortemente per rinascere" che è diventata una sorta di inno-manifesto dell'associazione. La donna deve essere il simbolo della famiglia come mia madre per mio padre e mia moglie per me, mai violenza, solo amore». Sabato alle ore 19 il palazzetto dello sport di Cercola ospita l'evento "Fortemente per rinascere". La giornata mondiale contro la violenza diventa occasione per presentare al pubblico il libro di Elisa Russo e i professionisti che prestano la

loro opera gratuita in associazione, ovvero gli avvocati Sergio Pisani, Marzia Scarpelli, Maurizio Zuccaro, le criminologa Sofia Flauto e Antonella Formicola. Con i maestri di judo Pino Russo e Lello Andreozzi il pubblico assisterà a dimostrazioni di autodifesa sui tatami.

Rosario Miraggio proporrà i suoi brani di successo e Ciro Barone proporrà un monologo. Il libro sarà presentato subito dopo la partita del Lollo caffè Napoli Calcio C5, che, con il suo presidente Veneruso, da sempre compare al fianco dell'associazione in qualità di sponsor e supporter. Il sindaco di Cercola, Vincenzo Fien-



go, dedicherà una panchina ad Antonietta Paparo, la donna uccisa a coltellate dal marito.

«Abbiamo voluto patrocinare questa lodevole iniziativa soprattutto nel ricordo della nostra concittadina Antonietta Paparo. Avendo vissuto la vicenda personalmente come legale e concittadino della donna, penso che il modo migliore per combattere questi tipi di violenza sia educare gli uomini a rispettare le loro donne sempre, anche se l'amore è finito».

CARLO FERRAJUOLO